



COMUNE DI CARNAGO (Provincia di Varese)

SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA FORMAZIONE DI UNA GRADUATORIA PER ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO E PART TIME DI N. 4 UNITA' DI PERSONALE CON PROFILO DI EDUCATORE ASILO NIDO – AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE

In esecuzione della Determinazione n. 277 del 30/05/2024.

Richiamata la Deliberazione della Giunta Comunale 30 del 15/04/2024 avente ad oggetto “*APPROVAZIONE PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2024/2026*” con la quale si è provveduto alla ricognizione della spesa di personale ed all'approvazione del fabbisogno di personale per il triennio 2024-2026 e capacità assunzionale 2024-2026 nel quale è prevista la copertura di n. 4 posti a tempo determinato e part-time (n.1 posto a 32 ore e n.3 posti a 18 ore) con profilo di Educatore Asilo Nido – Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione.

Tenuto conto del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 in materia di certificazioni amministrative e s.m.i.

Visto il D.Lgs. n. 198/2006 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

Richiamato il Regolamento EU 679/2016 e il D.Lgs. n. 196/2003 in materia di trattamento dati personali.

Visto il D.Lgs. n. 267/2000.

Visto il D.Lgs n. 165/2001 ss.mm.ii..

Visto il D.P.R. 487/1994 e ss.mm.ii.e il D.P.R. 82/2023.

Vista la sentenza del TAR Lazio n.2948/2024.

Visto il vigente C.C.N.L. - Comparto Funzioni Locali.

Visto il Regolamento comunale d'organizzazione dei servizi e degli uffici approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 43 del 01/06/2006 e ss.mm.ii.;

Tutto ciò premesso il Responsabile Area 1 Servizi Interni di Supporto,

RENDE NOTO CHE

è indetta una selezione pubblica, per titoli ed esami, per la copertura di n. 4 posti di personale con profilo professionale di “Educatore dell'Asilo nido” - Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione - contratto **a tempo determinato e part-time (n.1 posto a 32 ore e n.3 posti a 18 ore) per la durata di 11 mesi.**

In nessun caso ad esito della presente selezione si procederà ad assunzioni a tempo indeterminato.

Il bando ufficiale, come tutte le comunicazioni inerenti alla presente procedura, verranno pubblicati sul sito internet istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente alla pagina Bandi di concorso e sul portale InPA “Piattaforma unica di reclutamento” all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it> e avranno valore di notifica ai sensi di legge.

1 - INFORMAZIONI GENERALI

La presente procedura selettiva prevede una prova scritta ed una prova orale.

L'Ente si riserva il diritto, sussistendo motivi di pubblico interesse, di prorogare il termine di scadenza del presente bando o di riaprirlo, qualora sia già stato chiuso, ovvero di revocare il bando stesso.

La copertura dei posti è comunque subordinata alle norme sulle assunzioni che saranno vigenti al momento in cui verrà approvata la relativa graduatoria. L'Ente si riserva il diritto, sussistendo motivi di pubblico interesse, di non procedere alla stipulazione del contratto.

Alla posizione lavorativa è attribuito il trattamento economico previsto dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro del personale del Comparto Funzioni Locali.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

L'Amministrazione, qualora ne ravvisasse l'opportunità o ragioni di pubblico interesse, si riserva la facoltà di modificare o di revocare il presente bando.

Il solo fatto della presentazione della domanda, comporta per gli aspiranti l'accettazione di tutte le norme e condizioni riportate nel presente bando e nei regolamenti comunali relativi al personale dipendente, nonché tutte le disposizioni di carattere generale e speciale emanate o emanande sullo stato giuridico e sul trattamento economico del personale comunale.

L'assunzione in servizio è comunque subordinata al possesso dei requisiti previsti.

L'assunzione in servizio comporta l'applicazione delle norme sulle incompatibilità per i dipendenti pubblici definite dall'art. 53 del Dlgs 165/2001 (per altri rapporti di lavoro o per incarichi). Il dipendente dichiarerà, al momento dell'assunzione, sotto la propria responsabilità di non trovarsi in nessuna delle incompatibilità richiamate dall'art. 53 del Dlgs 165/2001.

Di norma, non possono essere stipulati contratti di lavoro a termine con lo stesso lavoratore, per mansioni di pari livello e categoria, per periodi di servizio superiori a 36 mesi, conteggiando anche eventuali contratti già conclusi alle dipendenze dello stesso datore di lavoro. Tra due periodi di assunzione deve intercorrere un'interruzione di 5 o 10 giorni dalla data di conclusione del precedente contratto di lavoro rispettivamente inferiore o superiore a 6 mesi.

I neo assunti saranno soggetti ad un periodo di prova in relazione alla durata del contratto di lavoro.

Il recesso dal rapporto di lavoro è consentito durante il periodo di prova. La risoluzione del rapporto di lavoro per mancato superamento del periodo di prova, o per dimissioni, costituisce causa di decadenza dalla graduatoria.

2 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Gli aspiranti possono partecipare alla selezione se in possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza per la presentazione delle domande:

A) la cittadinanza italiana ovvero, la cittadinanza di uno degli Stati appartenenti all'Unione Europea, ovvero, la cittadinanza di Paesi terzi (non appartenenti all'UE) e trovarsi in una delle condizioni di cui all'art. 38 del Dlgs 165/2001, come modificato dall'art. 7 L. n.97/2013, cioè:

- familiari di cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea non avente la cittadinanza di uno Stato membro, purché titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- essere cittadini di Stati non appartenenti all'UE in possesso del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo, o che siano titolari dello status di "rifugiato", ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini dell'Unione Europea e di Paesi terzi, devono possedere anche i seguenti ulteriori requisiti:

- godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana, parlata e scritta.

B) età non inferiore ai 18 anni e non superiore all'età costituente il limite per il collocamento a riposo;

C) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;

D) idoneità fisica all'impiego per lo svolgimento delle mansioni del profilo professionale della presente selezione. L'Amministrazione, nell'ambito della sorveglianza sanitaria stabilita dalla legge, potrà accertare l'idoneità dichiarata alla mansione specifica. Il difetto dei requisiti prescritti dal bando comporta il recesso dal contratto di lavoro ovvero le misure più gravi previste nei casi di false dichiarazioni;

I candidati portatori di handicap ai sensi della legge 104/1992 dovranno specificare nella domanda, in relazione alla propria condizione l'ausilio o strumento compensativo necessario e/o l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove d'esame. A tal fine dovranno produrre allegando all'istanza idonea certificazione, ai sensi della circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 6 del 24.7.99, rilasciata dalla struttura sanitaria al fine di consentire all'amministrazione di predisporre i mezzi e gli strumenti necessari a garantire una regolare partecipazione al concorso.

E) Posizione regolare nei confronti degli obblighi militari per i candidati di sesso maschile nati prima del 31 dicembre 1985, ai sensi dell'art. 1 della legge 23 agosto 2004, n. 226;

F) Godimento dei diritti civili e politici;

G) Assenza di condanne penali o procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;

H) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico;

I) non aver raggiunto il limite di 1080 giorni (36 mesi) di servizio prestato a tempo determinato presso il Comune di Carnago, anche per effetto di una successione di contratti, in qualità di educatore/insegnante/assistente all'infanzia di ex categoria C o Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione;

L) possesso di almeno uno dei seguenti titoli di studio:

1. Laurea triennale in Scienze dell'educazione nella classe L19 ad indirizzo specifico per educatori dei servizi educativi per l'infanzia;
2. Laurea quinquennale a ciclo unico in Scienze della formazione primaria, classe LM-85 bis, integrata da un corso di specializzazione per complessivi 60 crediti formativi universitari.

Sono validi, come previsto dal D.Lgs. n. 65/2017, i titoli previsti dalla normativa regionale, D.G.R. del 31/05/2022 n. XI/6443 "Indicazioni circa le figure professionali socio educative che operano nelle unità d'offerta sociale", **purché conseguiti entro l'anno accademico 2021/2022**. In particolare:

3. Laurea in scienze dell'educazione o della formazione classe L19;
4. Laurea in Scienze e Tecniche psicologiche L24 – Laurea LM-51;
5. Laurea in Sociologia L40 – LM-88;
6. Laurea in Programmazione e Gestione dei servizi educativi LM-50
7. Laurea in Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua LM-57;
8. Laurea in Scienze pedagogiche LM-85;
9. Laurea in Teorie e metodologie dell'e-learning e della media education LM-93.

nonchè i seguenti titoli di studio **purché conseguiti entro l'anno scolastico 2021/2022**, unitamente a Laurea triennale o Laurea Specialistica o Laurea Magistrale o Diploma di laurea vecchio ordinamento diversi da quelli sopra indicati (ciò in quanto il CCNL del Comparto Funzioni Locali "Allegato A – Declaratorie" prevede tra i requisiti di base per l'accesso all'inquadramento nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione è richiesta la laurea):

10. Diploma di maturità magistrale/liceo sociopsicopedagogico;
11. Diploma di abilitazione all'insegnamento nelle scuole di grado preparatorio;
12. Diploma di dirigente di comunità;
13. Diploma di tecnico dei servizi sociali e assistente di Comunità infantile;
14. Operatore servizi sociali e assistente per l'infanzia;
15. Vigilatrice di infanzia;
16. Puericultrice;
17. Diploma tecnico dei servizi sociosanitari.

Sono altresì ammessi, come previsto dal D.Lgs. n. 55/2024, art. 4, comma 1, lettera b):

18. ai sensi della lettera a) del comma 597 dell'art. 1 della legge 205/2017, coloro che sono inquadrati nei ruoli delle amministrazioni pubbliche a seguito del superamento di un pubblico concorso relativo al profilo di educatore, in possesso di Laurea triennale o Laurea Specialistica o Laurea Magistrale o Diploma di laurea vecchio ordinamento diversi da quelli sopra indicati, e che abbiano superato un corso intensivo di formazione per complessivi 60 crediti formativi universitari nelle discipline di cui al comma 593, del medesimo articolo, organizzato dai dipartimenti e dalle facoltà di scienze dell'educazione e della formazione delle università anche tramite attività di formazione a distanza;
19. ai sensi della lettera b) del comma 597 dell'art. 1 della legge n. 205/2017, coloro che hanno svolto l'attività di educatore per non meno di tre anni, anche non continuativi, da dimostrare mediante dichiarazione del datore di lavoro ovvero autocertificazione dell'interessato ai sensi del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445) in possesso di Laurea triennale o Laurea Specialistica o Laurea Magistrale o Diploma di laurea vecchio ordinamento diversi da quelli sopra indicati, e che abbiano superato un corso intensivo di formazione per complessivi 60 crediti formativi universitari nelle discipline di cui al comma 593, del medesimo articolo, organizzato

dai dipartimenti e dalle facoltà di scienze dell'educazione e della formazione delle università anche tramite attività di formazione a distanza;

20. ai sensi del comma 598 dell'art. 1 della legge n. 205/2017 coloro che hanno acquisito la qualifica di educatore professionale socio-pedagogico e che alla data di entrata in vigore della legge n. 205/2017 erano titolari di contratto di lavoro a tempo indeterminato negli ambiti professionali di cui al comma 594 dell'art. 1 della legge n. 205/2017, a condizione che alla medesima data avessero età superiore ad anni 50 ed almeno 10 anni di servizio ovvero almeno 20 anni di servizio, ed in possesso di Laurea triennale o Laurea Specialistica o Laurea Magistrale o Diploma di laurea vecchio ordinamento diversi da quelli sopra indicati.

I candidati in possesso di titoli accademici rilasciati da un Paese dell'Unione Europea o da uno Paese terzo sono ammessi alle prove selettive purché il titolo sia stato dichiarato equivalente con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, sentito il Ministero dell'Istruzione, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, oppure sia stata attivata la procedura di equivalenza. In tal caso il candidato è ammesso con riserva alle prove di selezione in attesa dell'emanazione di tale provvedimento. La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi. La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica www.funzionepubblica.gov.it.

La procedura di equivalenza può essere attivata anche dopo la presentazione della domanda, ma l'effettiva attivazione deve comunque essere comunicata, a pena d'esclusione dalla selezione, prima dell'espletamento della prima prova del concorso (esclusa la preselezione), pena l'esclusione.

Il provvedimento attestante l'equiparazione dovrà essere comunque prodotto al momento dell'eventuale assunzione in servizio.

M) conoscenza della lingua inglese ai sensi dell'art. 37 del Dlgs. n. 165/2001 e s.m.i., e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e degli strumenti WEB;

N) non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità e inconfiribilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni, ai sensi del D.Lgs. 39/2013 e ss.mm.ii.

Tutti i requisiti prescritti, se non diversamente specificato, devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di partecipazione alla presente selezione, essere mantenuti durante l'intero procedimento ed anche al momento dell'assunzione in servizio.

Il possesso di tutti i requisiti richiesti potrà essere verificato d'ufficio anche durante il procedimento e sarà accertato in occasione dell'assunzione.

La mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione e per l'assunzione comporta, in qualunque momento, la risoluzione del contratto individuale senza obbligo di preavviso, oltre alle misure più gravi previste nei casi di false dichiarazioni.

3. DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione alla selezione deve essere redatta, ai sensi dell'art. 4 cc. 1 e 2 del D.P.R. 487/1994 e ss.mm.ii., attraverso la procedura telematica del portale InPA (www.inpa.gov.it), attraverso i seguenti passaggi:

- a) autenticazione personale attraverso SPID, CIE, CNS o eIDAS;
- b) compilazione on line del proprio curriculum vitae (attenzione: tale curriculum farà parte integrante e sostanziale della domanda di partecipazione, pertanto tutto quanto non dichiarato nel curriculum non sarà rilevabile in altra maniera nella domanda di partecipazione, compresi gli eventuali titoli di preferenza, l'eventuale disabilità possedute o le precedenti esperienze di lavoro presso privati o Pubblica Amministrazione, ecc.);
- c) scelta della selezione a cui si desidera candidarsi;
- d) compilazione di tutti i requisiti generici e specifici richiesti dal bando unitamente a tutte le dichiarazioni in esso contenute;
- e) inoltro della domanda, dopo aver inserito tutti i dati richiesti e completato tutte le sezioni, mediante il bottone "Conferma e Invia" nella sezione "Verifica e invio" (senza tale ultimo passaggio la domanda non risulterà presentata).

ALLEGATI ALLA DOMANDA

Alla domanda dovranno essere obbligatoriamente allegati i seguenti documenti:

2. **decreto di equivalenza del titolo di studio conseguito all'estero ovvero dichiarazione di aver attivato la procedura di emanazione del decreto di equivalenza** di cui all'articolo 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (solo per coloro che sono in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero)
3. **copia del permesso di soggiorno e copia della documentazione attestante il grado di parentela con un cittadino comunitario OPPURE copia della documentazione attestante lo status di rifugiato o lo status di protezione sussidiaria** (solo per i cittadini extracomunitari).
4. **copia della certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria che ne specifichi gli elementi essenziali in ordine ai benefici di cui sopra** (per i portatori di handicap con necessità di ausili, strumenti compensativi e/o tempi aggiuntivi);
5. **comunicazione di ricadere in questa condizione e copia della certificazione rilasciata da una struttura pubblica competente che attesti la percentuale di invalidità del candidato (per i portatori di handicap aventi una percentuale pari o superiore all'80% al fine del non espletamento della prova preselettiva qualora venisse effettuata).**

4. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE – TERMINI E MODALITÀ

La domanda di partecipazione alla selezione, di cui al presente Avviso, dovrà essere compilata sul portale "InPA", e inviata esclusivamente per via telematica attraverso la "Piattaforma unica di reclutamento" all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it>.

Il candidato, previa autenticazione attraverso i sistemi SPID, CIE, CNS e/o eIDAS, compilerà il modulo elettronico sul sistema "InPA", raggiungibile all'indirizzo "https://www.inpa.gov.it/", previa registrazione sullo stesso sistema.

La data di presentazione on line della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica rilasciata, al termine della procedura di invio, dal sistema informatico che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, non permette più, improrogabilmente, l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio del modulo elettronico. Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e prive d'effetto. **La domanda di partecipazione alla selezione dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro non oltre le ore 12.00 del giorno 24/06/2024.**

La procedura di invio delle domande, pertanto, sarà chiusa alle ore 12.00 del 24/06/2024. Oltre questo termine, il sistema non consentirà l'inoltro delle domande non perfezionate o in corso d'invio.

È escluso qualsiasi altro mezzo di presentazione oltre quello indicato.

Il termine di scadenza di presentazione delle domande, ai sensi dell'art. 3 c. 7 del D.P.R. 487/1994 e ss.mm.ii., potrà essere prorogato nei termini ivi indicati.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda imputabili a fatto di terzi, o a caso fortuito o forza maggiore.

La partecipazione al concorso comporta l'incondizionata accettazione, da parte del candidato, di tutte le norme e condizioni contenute nel presente bando nonché di quelle contrattuali e regolamentari vigenti.

5. AMMISSIONE

L'ammissione alla selezione viene disposta con provvedimento del Responsabile dell'Area 1 – Servizi Interni di Supporto. Le domande che presentino imperfezioni formali potranno essere accettate con riserva dalla direzione del Personale, subordinandone l'accoglimento definitivo a seguito di regolarizzazione, da effettuare prima dello svolgimento delle prove, con le modalità che saranno comunicate. Eccettuata tale ipotesi, NON sarà possibile integrare la domanda né con dichiarazioni né con documenti, se non richiesti dall'Amministrazione.

La mancata regolarizzazione della domanda di ammissione entro il termine prescritto, comporta l'esclusione dalla selezione.

L'Ufficio Personale verificherà, sulla base delle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione, il possesso dei requisiti richiesti dei soli candidati risultati idonei nella fase di formulazione ed approvazione della graduatoria definitiva.

L'Amministrazione si riserva di disporre in ogni momento, con motivato provvedimento, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti ovvero per mancata comunicazione degli stessi.

7. PROVE D'ESAME E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

Le prove d'esame, che verranno svolte in presenza, sono dirette ad accertare le necessarie conoscenze teoriche e culturali nonché le competenze tecnico-professionali del candidato.

Il candidato ammesso che si presentasse a sostenere le prove, sprovvisto di idoneo documento di identificazione, verrà, ad opera della commissione, escluso dalla selezione.

Il candidato ammesso alla selezione che non si presentasse a ciascuna delle prove, alla data e all'ora pubblicate, anche se per cause di forza maggiore, sarà considerato rinunciataro.

Durante le prove non è ammessa la consultazione di alcun testo anche se non commentato nonché di alcun dispositivo tecnologico, strumenti informatici ecc. il cui utilizzo non sia stato espressamente autorizzato dalla commissione di concorso.

A norma dell'art. 3 c. 4bis del DL 80/2021 convertito con Legge n. 113/2021 si dispone che *“a tutti i soggetti con disturbi specifici di apprendimento (DSA) è assicurata la possibilità di sostituire le prove scritte con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle medesime prove (...)”*.

Gli esami consisteranno in una prova scritta ed una prova orale.

- **Prova scritta** da completarsi entro il tempo massimo di 1 ora, consistente alternativamente in quesiti a risposta multipla ovvero quesiti a risposta sintetica sulle materie oggetto di esame, finalizzata all'accertamento delle conoscenze richieste dal profilo professionale.

Punti massimi riconosciuti: 30/30.

La prova si intende superata con una votazione di almeno 21/30.

Per la modalità di espletamento della prova scritta si rimanda alla sentenza del Tar Lazio n.2948/2024, secondo la quale, *«pur registrandosi una preferenza legislativa per promuovere l'utilizzo dello strumento informatico, le modalità di svolgimento delle selezioni pubbliche sono rimesse alla discrezionalità della Pa e devono rispondere a logiche di razionalità e efficienza organizzativa»*, individuando, pertanto, l'utilizzo del supporto cartaceo per la redazione della prova, assicurando l'anonimato dell'elaborato durante la sua correzione la sua effettiva riferibilità al candidato, in quanto la prova è costituita da quesiti a risposta multipla ovvero quesiti a risposta sintetica.

Per l'effettuazione della prova scritta non è consentito l'utilizzo in aula di alcun tipo di appunto, scritto, libro, pubblicazione, né di altra documentazione; è inoltre vietato l'uso di apparecchi, quali telefoni cellulari, calcolatrici, ecc.; il candidato che viola le presenti disposizioni sarà escluso dal concorso. Per essere ammessi alla prova orale è necessario aver ottenuto un punteggio di almeno 21/30 nella prova scritta.

Gli elenchi dei candidati che conseguiranno l'ammissione alla prova orale, con l'indicazione del punteggio ottenuto, saranno pubblicati sul sito internet del comune al link Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso e sul portale www.inpa.gov.it nella sezione del concorso in oggetto.

- **Prova orale** consistente in un colloquio individuale sulle materie della prova scritta, finalizzata ad accertare la preparazione e la professionalità dei candidati, nonché l'attitudine a ricoprire il posto.

Le materie di seguito indicate possono costituire oggetto delle prove d'esame di cui al presente articolo, senza che necessariamente ciascun candidato debba essere esaminato su ciascuna di esse:

- Nozioni di pedagogia generale;
- Nozioni di psicologia dell'età evolutiva;
- Tecniche di progettazione/animazione in campo educativo nei servizi per la prima infanzia;
- Metodologie di accoglienza della famiglia;
- Metodologie per l'inserimento di bambini con disturbi comportamentali o con disabilità;
- Figura e ruolo dell'educatore;
- Il lavoro di equipe;
- Normativa riguardo al sistema di educazione e di istruzione da 0 a 6 anni.

Durante la prova si procederà, altresì, all'accertamento della conoscenza della lingua inglese.

Punti massimi riconosciuti: 30/30.

La prova si intende superata con una votazione di almeno 21/30.

I candidati presenti negli elenchi degli ammessi, saranno tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso, nel giorno, ora e luogo come pubblicati nella sezione del sito internet del comune al link Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso e sul portale www.inpa.gov.it nella sezione del concorso in oggetto muniti di un documento di riconoscimento.

Qualora il numero dei candidati ammessi al concorso sia tale da non consentire l'espletamento delle procedure concorsuali in tempi rapidi, a insindacabile giudizio della Commissione sarà effettuata una preselezione.

La preselezione consisterà in quiz di tipo attitudinale (di cultura generale, logico-matematico) e di conoscenza delle materie d'esame.

Nella preselezione non è prevista una soglia minima di idoneità: sarà formulata una graduatoria in ordine decrescente di punteggio e saranno ammessi alle successive prove concorsuali i primi 45 candidati classificati, compresi gli eventuali ex-aequo alla cinquantesima posizione.

Il punteggio della preselezione NON concorre alla formazione della graduatoria di merito del concorso.

I candidati con una percentuale di invalidità pari o superiore all'80% sono esonerati e non sono tenuti a sostenere la prova preselettiva (ai sensi dell'art. 20 comma 2-bis della legge 104/1992). Tali candidati accederanno direttamente a sostenere le prove scritte, solo se abbiano presentato, contestualmente alla domanda di partecipazione al concorso, apposita comunicazione supportata da certificazione rilasciata da una struttura pubblica competente, che attesti la percentuale di invalidità del candidato.

8) COMMISSIONE ESAMINATRICE

La commissione esaminatrice verrà nominata con successivo provvedimento del competente organo e sarà composta dai seguenti tre membri:

- dal Responsabile dell'Area 2 Servizi alla Persona - Presidente di diritto;
- da due componenti esperti nelle materie oggetto della selezione stessa. Detti esperti potranno essere scelti tra i dipendenti di Comune di Carnago inquadrati nell'Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione oppure tra i dipendenti con posizione apicale appartenenti ad altro Ente Pubblico oppure tra professionisti esterni competenti in materia pedagogiche e psicologiche.

Svolgerà la funzione di segretario verbalizzante un dipendente inquadrato nell'Area degli Istruttori, appartenente all'Area 1 Servizi Interni di Supporto.

9) CALENDARIO DELLE PROVE E COMUNICAZIONE AI CANDIDATI

Tutte le comunicazioni relative all'ammissione, al calendario e alle sedi delle prove e agli esiti delle stesse saranno effettuate esclusivamente attraverso il sito istituzionale dell'ente www.comune.carnago.va.it, nella sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso e sul portale www.inpa.gov.it nella sezione del concorso in oggetto.

La pubblicazione equivale a notifica a tutti gli effetti. Sarà pertanto cura dei candidati verificare l'ammissione al concorso, il calendario e la sede delle prove (e dell'eventuale prova preselettiva) e i relativi esiti.

Eventuali modifiche del calendario, derivanti da cause di forza maggiore, saranno rese note mediante pubblicazione sul sito istituzionale. In ogni caso la data ridefinita sarà successiva a quella indicata precedentemente nel calendario.

I candidati presenti negli elenchi degli ammessi, saranno tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso, nel giorno, ora e luogo così come da pubblicazione sul sito istituzionale dell'ente www.comune.carnago.va.it, nella sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso e sul portale www.inpa.gov.it nella sezione del concorso in oggetto come di seguito indicato:

- PROVA SCRITTA:

GIOVEDÌ 27 GIUGNO 2024 h. 9,00 presso la Scuola Secondaria di 1° grado "E.Galvaligi" sita a Solbiate Arno in via per Carnago, 16;

- PROVA ORALE:

GIOVEDÌ 27 GIUGNO 2024 h. 14,30 presso il palazzo municipale sito a Carnago in p.zza Gramsci, 3.

I candidati dovranno presentarsi alle prove muniti di apposito documento di riconoscimento.

La mancata presentazione del candidato alle prove di esame equivarrà a rinuncia alla selezione.

10) GRADUATORIA

Il "punteggio finale", conseguito da ciascun candidato, è dato dalla somma dei voti conseguiti nella prova scritta, nella prova orale e dalla valutazione dei titoli di studio e del curriculum formativo e professionale.

La Commissione formula la graduatoria provvisoria, secondo l'ordine decrescente di "punteggio finale" riportato da ciascun candidato nelle prove; successivamente il Servizio Personale provvede, sulla base delle dichiarazioni rese dai candidati in sede di trasmissione della domanda di concorso, unitamente alla documentazione a supporto trasmessa attestante il possesso del "titolo" dichiarato.

La graduatoria di merito sarà approvata con determinazione del Responsabile dell'Area 1 Servizi Interni di Supporto e sarà pubblicata all'Albo pretorio comunale, sul sito web del Comune nella sezione Amministrazione Trasparente alla pagina bandi di concorso, e sul portale www.inpa.gov.it nella sezione del concorso in oggetto.

Tale pubblicazione vale quale comunicazione dell'esito del procedimento agli interessati. Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative da effettuarsi, entro i termini previsti dalla vigente normativa, al Tribunale Amministrativo della Regione Lombardia o, in alternativa, al Capo dello Stato nei modi previsti dall'art. 8 e ss. del DPR 1199/1971.

La graduatoria resterà valida secondo quanto previsto dalla normativa e in applicazione dei principi economicità, celerità, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa, potrà essere utilizzata anche per assunzioni a tempo determinato pieno o parziale.

La sede lavorativa di assegnazione corrisponde all'Asilo Nido del Comune di Carnago.

Il vincitore che non assuma servizio senza giustificato motivo alla data indicata nella lettera di nomina, decade dalla nomina stessa e dalla graduatoria.

In caso di rinuncia all'assunzione da parte del vincitore, o di dichiarazione di decadenza del medesimo, si procederà allo scorrimento della graduatoria.

La nomina acquisterà carattere di stabilità al termine del periodo di prova, previsto dalle norme contrattuali, con esito positivo.

L'assunzione dei vincitori per la copertura dei posti vacanti potrà avvenire solo subordinatamente alle possibilità consentite dalla normativa vigente in materia di assunzioni, alla sostenibilità finanziaria e alle disponibilità di bilancio dell'Ente.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà insindacabile di sospendere o revocare il presente bando quando l'interesse pubblico lo richieda, quando gravi motivi lo consiglino o sopravvengano impedimenti normativi o di natura finanziaria o cadano i presupposti della procedura stessa. Della revoca dovrà essere data comunicazione con le modalità ordinariamente previste.

11) DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto nel presente bando si rimanda alle disposizioni contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro e alle Leggi vigenti in materia.

L'Amministrazione si riserva il diritto insindacabile, senza che i concorrenti possano sollevare obiezioni o vantare diritti di sorta, di prorogare i termini della selezione o di riaprirli quando siano già stati chiusi o, qualora vengano a mancare i presupposti, di revocare od annullare il presente bando, a tutti gli effetti.

La partecipazione alla selezione obbliga i concorrenti all'accettazione incondizionata del presente bando, delle disposizioni che regolano lo stato giuridico economico del personale del Comune di Carnago, di quanto disposto dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro, dagli accordi decentrati aziendali, dal regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, delle modalità di assunzione, dei requisiti di accesso, vigenti al momento dell'assunzione e quelli futuri.

Per eventuali chiarimenti ed informazioni, nonché consulenza per la redazione delle domande di partecipazione alla selezione, i concorrenti potranno rivolgersi all'Ufficio Segreteria del Comune, direttamente nei giorni di lunedì e venerdì orario 10.30 - 12.30 o telefonando al numero 0331/993593 int.907, ovvero all'indirizzo di posta elettronica: segreteria@comune.carnago.va.it.

12. RINVIO E INFORMAZIONI VARIE

Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso si fa rinvio alle norme legislative, regolamentari e contrattuali vigenti in materia.

L'Amministrazione Comunale garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro, così come previsto dal D.Lgs. 198/2006 e dall'art. 57 del D.Lgs. 165/2001.

I criteri generali per le operazioni di svolgimento del concorso risultano fissati dal DPR n. 487/1994 e ss.mm.ii, dal D.P.R. 82/2023, dalla sentenza del TAR Lazio n.2948/2024,dalle norme contrattuali che disciplinano il rapporto di lavoro per il personale degli Enti Locali, nonché dalla vigente disciplina comunale, cui la Commissione Giudicatrice dovrà uniformarsi.

Agli aspiranti al posto non compete alcun indennizzo né rimborso spese per l'accesso al Comune di Carnago e per la permanenza sul posto, per l'espletamento delle prove concorsuali. Non compete alcuna indennità o rimborso spese al vincitore del concorso.

Al momento dell'assunzione, i vincitori presentino inoltre una dichiarazione circa l'insussistenza di situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni.

L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica i vincitori del concorso per accertarne l'idoneità fisica all'impiego.

Il rapporto di lavoro a tempo determinato viene instaurato mediante la stipula di contratto individuale di lavoro. Non si procede all'instaurazione del rapporto di lavoro nei confronti dei candidati che abbiano superato il limite di età previsto dalla vigente normativa in materia pensionistica.

Ai sensi degli artt. 4 e 5 della legge n. 241/1990 l'unità organizzativa preposta a svolgere il presente concorso è l'Ufficio Personale ed il responsabile del procedimento è la Sig.ra Luisa Vanzini. Il bando è disponibile sul sito internet www.comune.carnago.va.it e sul portale www.inpa.gov.it nella sezione del concorso in oggetto.

13. TRATTAMENTO DEI DATI REGOLAMENTO UE 2016/679

In relazione ai dati raccolti nell'ambito del presente procedimento, si comunica quanto segue:

- a) Finalità e modalità del trattamento: i dati raccolti sono finalizzati esclusivamente all'istruttoria dei procedimenti di cui al presente avviso e alla successiva assunzione del dipendente e potranno essere trattati con strumenti manuali, informatici e telematici in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi;
- b) Natura del conferimento dei dati: è obbligatorio fornire i dati richiesti;
- c) Conseguenze del rifiuto di fornire i dati: in caso di rifiuto le domande di partecipazione verranno escluse;
- d) Categorie di soggetti ai quali possono essere comunicati i dati o che possono venirne a conoscenza.

I dati raccolti potranno essere:

- trattati dai dipendenti dell'Ufficio Personale nelle rispettive, competenze, in qualità di incaricati;
- comunicati ad altri uffici del Comune nella misura strettamente necessaria al perseguimento dei fini istituzionali dell'Ente;
- comunicati ad altri soggetti pubblici nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679;

e) Diritti dell'interessato: l'interessato ha i diritti di cui alla Sezione 2 e 3, artt. 15 e seguenti, del Regolamento UE 2016/679;

f) Titolare e Responsabile del trattamento dei dati:

- Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Carnago, con sede in p.zza Gramsci, 3 C.F. 00308180124 telefono 0331/993593, PEC comune.carnago@pec.it
- Responsabile del trattamento dei dati è la Responsabile dell'Area 1 Servizi Interni di Supporto del Comune di Carnago Sig.ra Luisa Vanzini.

Carnago,03/06/2024

Il Responsabile Area 1- Servizi Interni di Supporto
Luisa Vanzini

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U.
445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate